



Istituto d'Istruzione Superiore
"GRAZIO COSSALI "
Via Milano, 83 - 25034 Orzinuovi (BS)
030 941027 - 030 941220
www.cossali.edu.it - bsis01300g@istruzione.it



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024-2025 e la predisposizione del Piano per il triennio 2025-2028 ex art.1, comma 14, Legge 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede al comma 12 la predisposizione da parte delle istituzioni scolastiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*), elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della

scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO l'articolo 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha istituito i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ora FSL (Formazione Scuola-Lavoro);

VISTA la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTA altresì l'attività di progettazione e realizzazione messa in essere dall'Istituto "Grazio Cossali" a partire dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento e successive disposizioni, tra cui il Decreto Ministeriale n. 231 del 15 novembre 2024 e la successiva Nota Prot. n. 8040 del 19 novembre 2024;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati e la successiva Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 che disciplina le modalità per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

RILEVATE le novità via via prospettate dal mutato quadro normativo, in particolare quelle introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la nota prot.n. 66850 del 29 ottobre 2025 – SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

VISTO l'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto "Grazio Cossali" per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, relativo al triennio 2022-2025;

VISTO il successivo Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto "Grazio Cossali" per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, a.s. 2023-2024, relativo al triennio 2022-2025;

VISTO il successivo Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024-2025 e la predisposizione del Piano per il triennio 2025-2028 ex art.1, comma 14, Legge 107/2015.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, la seguente

INTEGRAZIONE ALL'ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, da qui in avanti semplicemente "Piano", l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Oltre alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di una coerente educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri e la conoscenza critica della realtà socio-politica del contesto in cui si trovano a vivere ed operare.

In limine al precedente Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024-2025 e la predisposizione del Piano per il triennio 2025-2028 ex art.1, comma 14, Legge 107/2015, si richiamavano priorità, traguardi e obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.80, nonché le rilevazioni INVALSI relative ai trascorsi anni scolastici.

Si faceva riferimento altresì alla necessità di un sempre maggiore radicamento territoriale, in sinergia con Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche ivi operanti, l'Amministrazione comunale di Orzinuovi, con il Tavolo "Crescere buoni cittadini", e le altre Amministrazioni comunali territoriali, la Rete BBO, l'Associazione Cossali, il Rotary Club Cortefranca Rovato, al quale si è ora aggiunto Rotary Club Soncino e Orzinuovi per l'attuazione di percorsi di Formazione scuola-lavoro, in conformità ai protocolli di sicurezza indicati dal nuovo Protocollo tecnico relativo alla formazione sulla salute e sicurezza recentemente siglato a livello provinciale.

Non ultime si delineavano le prospettive aperte dalla nostra adesione alla rete dell'Hub della Conoscenza, recentemente formalizzata, da cui la proposta di varare a livello territoriale la didattica su cinque giorni, ecologica sia dal punto di vista ambientale sia per le positive ricadute sulla vita personale dei discenti.

Nel precedente Atto si indicava la possibilità di individuare altri possibili soggetti nonché e altri Istituti del territorio per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico (mostre), sociale (incontri per la prevenzione di sinistri stradali, delle dipendenze, etc.), educativo/pedagogico sottoscrivendo convenzioni con tutti i soggetti (aziende, Enti Locali, Istituti scolastici, cooperative, enti del terzo settore, associazioni di volontariato) che possano utilmente cooperare a progetti formativi efficaci.

Per dare piena attuazione alle Priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione e perseguirne efficacemente gli obiettivi di processo, si poneva l'accento sulle attività del Progetto Accoglienza d'Istituto, deliberato dal Collegio dei Docenti a favore degli alunni iscritti al primo anno, anche con la predisposizione di classi aperte. Il Progetto realizza una concreta azione di accompagnamento nell'aiutare gli studenti ad ambientarsi e a sentirsi a proprio agio nella nuova scuola e nel supportarli nel consolidamento di metodo di studio e nel recupero e riallineamento delle competenze trasversali e specifiche, utilizzando in modo proficuo le prime giornate di scuola. Le attività previste dal progetto sono parte integrante del percorso di studio relativamente a insegnamenti propri della classe prima, quali Educazione Civica, Italiano, Matematica, Inglese, Corso sulla sicurezza.

Per l'anno scolastico in corso, in continuità con il triennio 2022-25, per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è così definito:

- ✓ posti dell'organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa: il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 (7 unità + almeno 3 unità per copertura supplenze), con orario però ripartito tra varie persone;
- ✓ posti di organico dell'autonomia: saranno accantonate preliminarmente 12 ore della classe di concorso A-12 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente e 11 ore della classe di concorso A-11 per il semiesonero del secondo collaboratore;
- ✓ scelte di organizzazione: dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe;
- ✓ dovranno essere previsti i dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, commissioni funzionali alle attività previste dal Piano (ad esempio, per la stesura e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, o per la redazione e la costante revisione del Piano stesso), saranno altresì previste le funzioni di Coordinatore di Dipartimento e di Responsabile di laboratori e palestre.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, come già indicato al punto 4, e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Vengono identificate le seguenti aree di fabbisogno dell'organico dell'autonomia e relative classi di concorso:

- ✓ sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento delle attività di riforma curricolare, supporto alla progettazione didattica: A-42;
- ✓ gestione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro: A-42;
- ✓ attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: A-01, A-42;
- ✓ contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento, collaborazione con altri enti: A-11, A-26;
- ✓ valorizzazione percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti: A-11, A-01;

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alle lingue dell'Unione europea, anche in relazione all'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*: AS2B;
- ✓ organizzazione di interventi volti all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana: A-11;
- ✓ organizzazione e gestione delle azioni di orientamento in entrata: AS2B;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle discipline STEM: A-26, A-27;
- ✓ percorsi di Educazione civica: A-01, A-42;
- ✓ formazione in servizio dei docenti: A-11;
- ✓ supporto organizzativo alla progettazione didattica: A-27, A-42;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore: A-11.

In una prospettiva di innovazione assumono particolare rilevanza il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari e la formazione del personale docente, che deve saper utilizzare didattiche innovative con al centro gli studenti come protagonisti in modo che si attui quel passaggio dalla conoscenza alla competenza come richiesto dalle nuove linee di indirizzo della scuola.

Si rimarca che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, (“La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità”, CCNL 2019-2021). Le attività di formazione sono definite dall’istituzione scolastica in coerenza con il Piano e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento dell’istituzione scolastica, previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

In quest’ottica, si intende altresì dare piena attuazione allo sviluppo di aule tematiche e di ambienti flessibili di apprendimento, orientati a sostenere una didattica innovativa di tipo laboratoriale, cooperativa ed esperienziale, avvalendosi anche dei finanziamenti POC e della valorizzazione dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche esistenti. A partire dall’anno scolastico 2024-25, gli spazi specializzati a supporto della didattica delle diverse discipline fanno sì che gli studenti non si

trattengano sempre nel medesimo ambiente, affrontando le lezioni in aule tematiche a seconda delle materie. Non si rendono necessari nuovi spazi, ma per lo più si valorizzano gli spazi esistenti, che vengono razionalizzati e sgombrati di quanto non pertinente o inutilizzabile. Le aule diventano ambienti di apprendimento per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Con i finanziamenti si è intervenuti principalmente su 33 ambienti di apprendimento, per i quali si sono acquistati tecnologie e arredi nuovi a integrazione delle dotazioni già presenti. Il maggior investimento è e sarà rivolto in futuro a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, con una sempre maggiore rilevanza riservata al *setting* stesso d'aula, visto come elemento fondamentale di motivazione per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà: set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, ad esempio, per le aule artistiche-umanistiche, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico set di robotica educativa, elettronica, kit per le STEM e strumenti per la realtà aumentata, indispensabili per sviluppare creatività, *problem-solving* e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, con particolare attenzione proprio alla promozione e alla valorizzazione delle discipline STEM anche attraverso percorsi curriculari ed extracurriculari realizzati anche in collaborazione con enti e realtà territoriali.

Se per l'a.s. passato l'Istituto ha adottato una soluzione ibrida, con rotazione parziale degli alunni su aule tematiche e laboratori, per il a.s. 2025-26 la rotazione per ambienti di apprendimento è stata estesa a tutti i discenti, a seconda delle esigenze didattiche. Tale scelta organizzativa è stata incentivata e facilitata dal Piano Scuola 4.0, Azione 1 e 2, che ha permesso all'Istituto di realizzare non solo classi innovative ma anche laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandosi di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia; nonché dai finanziamenti POC - Laboratori Professionalizzanti, che incrementeranno sia l'indirizzo MIT – SiModa con uno specifico laboratorio e un laboratorio informatico, sia gli indirizzi MIT Meccanico, con un laboratorio di elettronica, sia gli indirizzi tecnici con un laboratorio di Tecno-Lingua.

Altro punto di rilevanza, già individuato dal precedente documento, è quello relativo all'elaborazione del Piano Orientativo d'Istituto per il biennio e per il triennio, secondo le indicazioni di legge e individua le figure dei Tutor e dell'Orientatore, previste dalle citate Linee guide. Per supportarne l'azione, è operativa la Commissione per la Didattica Orientativa, che si occupa della redazione del documento e del successivo monitoraggio delle azioni previste. I percorsi strutturati di didattica orientativa, inclusi quelli attivati tramite POC, sono volti a sostenere gli studenti nella conoscenza di sé, nel riconoscimento delle proprie attitudini e nella costruzione di scelte formative e professionali

consapevoli. È attiva una Commissione POC, responsabile della gestione operativa dei finanziamenti POC - Percorsi di Orientamento, di cui all'avviso 64310 del 23/04/2025, che ha visto l'avvio di diciassette moduli e il coinvolgimento di un ampio numero di studenti del triennio.

In una chiave di maggiore apertura, saranno inoltre promosse iniziative di internazionalizzazione, quali scambi, mobilità, partenariati e certificazioni linguistiche, finalizzate ad ampliare l'orizzonte formativo degli studenti e a favorire lo sviluppo di competenze interculturali. Il nostro istituto, che già offre consolidati stage linguistici all'estero per l'apprendimento di inglese, francese, spagnolo e tedesco, e da sempre promuove le certificazioni linguistiche, sta ora lavorando per espandere ulteriormente la sua dimensione internazionale. L'obiettivo è quello di aderire al programma Erasmus+, al fine di attivare future mobilità per studio e tirocinio dedicate a studenti e docenti. Parallelamente, andranno poste le basi per la creazione di nuovi scambi culturali e gemellaggi con istituti partner europei. Tali iniziative rappresentano un investimento strategico per arricchire l'offerta formativa e preparare i nostri studenti a un contesto globale, promuovendo l'interculturalità e l'apertura.

In coerenza con quanto illustrato finora, si sottolinea la centralità dell'azione educativa volta al benessere dello studente e la valorizzazione del potenziale individuale, con la consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo è il presupposto fondamentale per il successo formativo. Per questo, le nostre linee strategiche si concentrano da una parte sul supporto didattico, con interventi mirati per garantire a ciascuno studente gli strumenti per raggiungere i propri obiettivi. Questo si traduce non in semplici corsi di recupero standard, ma in percorsi flessibili interattivi curriculari che prevedono lo studio assistito guidato, il tutoring tra pari ed esercitazioni di recupero interattive a favore di una parte della classe, progettati sulle specifiche difficoltà del singolo. L'obiettivo è intervenire tempestivamente sulle lacune per evitare che si consolidino, agendo come principale strumento di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Parallelamente al recupero, verranno promosse attività per valorizzare le eccellenze. Studenti con particolari attitudini saranno coinvolti in progetti avanzati, competizioni (Olimpiadi di materia) o gruppi di lavoro su temi sfidanti, per coltivare i talenti e mantenere alta la motivazione.

Per quanto riguarda la promozione del benessere e del clima scolastico, in continuità con le azioni già intraprese e in piena conformità con la normativa, l'impegno per un clima scolastico sereno e costruttivo si articola su tre assi principali: il Consolidamento del Centro di Mediazione già attivo da tre anni, che non è solo uno strumento di intervento a chiamata ma aspira a diventare un polo permanente di educazione alla relazione. Il consolidamento prevede una sempre maggiore

integrazione con l'attività didattica curricolare, la formazione di nuovi studenti "mediatori" (*peer mediation*) e il suo utilizzo come risorsa stabile per la gestione di qualsiasi tipo di attrito, da quelli tra studenti a quelli tra studenti e docenti.

La diffusione della Cultura Riparativa è strettamente collegata alla mediazione. L'obiettivo è superare la logica della semplice sanzione (approccio retributivo) in favore di un approccio riparativo. Quando si verifica un conflitto o un danno, l'attenzione si sposta dalla domanda "Chi è il colpevole e quale punizione merita?" alla domanda "Chi è stato ferito e cosa possiamo fare per riparare il danno?". Questo modello responsabilizza gli autori del gesto, favorisce l'empatia e lavora attivamente per ricucire le fratture all'interno della comunità scolastica.

Da ultimo particolare rilevanza Prosecuzione dello Sportello Psicologico, riconfermato come presidio fondamentale per offrire uno spazio di ascolto protetto, confidenziale e professionale, e al successo del quale tutta la comunità educante è chiamata a cooperare. Rappresenta una risorsa a bassa soglia, facilmente accessibile, per permettere agli studenti di affrontare ansie, difficoltà relazionali o personali prima che queste impattino negativamente sul loro percorso scolastico e sulla loro crescita emotiva.

L'aggiornamento del Piano per il triennio 2025-2028 – ex art.1, comma 14, Legge 107/2015 relativamente al corrente anno scolastico sono a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione approvata dal Collegio Docenti, per essere portata all'esame del Collegio in tempo utile entro la data di apertura delle iscrizioni del prossimo anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luca Alessandri

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs82/2005 s.m. e norme collegate)